

Tesi di Laurea di Michela Guerini

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Culture dell'Ambiente e del Paesaggio
Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Geografia e Scienze dell'Ambiente
a.a. 2006/2007
Relatore: Prof. Paolo Inghilleri

“Geografia del benessere soggettivo in situazioni di Decrescita. Studio sui Comuni Virtuosi d'Italia”

Abstract

Il lavoro di tesi che qui si descrive è il frutto di una ricerca condotta sull'Associazione Comuni Virtuosi, una piccola realtà composta da 13 Comuni Italiani di piccole-medie dimensioni, con una popolazione media di circa 5.000 abitanti.

L'Associazione Comuni Virtuosi nasce nel 2005 ed è la prima associazione italiana in cui Enti Pubblici sposano ufficialmente gli obiettivi della Decrescita.

La Decrescita rappresenta una recente proposta di vita alternativa al modello occidentale ritenuto dai suoi sostenitori negativamente improntato ad una crescita economica costante. Ecco perché la Decrescita propone un'alternativa in cui la crescita economica non sia lo scopo prioritario di ogni azione, privilegiando invece una visione olistica del mondo in cui si prevalga il rispetto della natura e degli ecosistemi, la convivialità, la felicità, stili di vita sobri, un moderato uso-consumo degli oggetti-prodotti, l'autoproduzione di beni e il dono come alternativa allo scambio monetario.

In concreto gli amministratori dei Comuni Virtuosi operano nel loro territorio realizzando piani di valutazione energetica degli edifici pubblici, diminuendo la produzione di rifiuti, incentivando la produzione di energia da fonti rinnovabili, promuovendo la socialità e le relazioni all'interno della comunità, proponendo stili di vita sobri e cercando di integrare nella gestione del territorio realtà quali banche del tempo, gas, associazioni di volontariato, agricoltori biologici, ...

Lo scopo della ricerca ha voluto valutare attraverso uno studio scientifico le formulazioni teoriche della Decrescita e, analizzando concretamente la realtà dei Comuni Virtuosi, verificare se lo stile di vita così presentato potesse effettivamente generare benessere soggettivo.

Per svolgere la ricerca ho creato un particolare metodo d'indagine di tipo qualitativo riprendendo alcune teorie della psicologia culturale e della psicologia positiva. Parte della psicologia culturale si è occupata negli ultimi decenni del significato che gli oggetti possono assumere per le varie culture e società, mentre la psicologia positiva trae origine dalla psicologia cognitiva e in particolare dagli studi di Seligman sui processi di creazione di significato e di sviluppo dei gruppi sociali.

Il metodo sviluppato con questa ricerca risulta essere un primo approccio conoscitivo alla pratica della Decrescita a livello nazionale e un'originale applicazione dei risultati ottenuti in campo psicologico su elementi del carattere individuale risultati maggiormente correlati con il well being.

La particolarità dell'ambito di ricerca ha richiesto la realizzazione di strumenti d'analisi che sono stati strutturati in conformità al contesto.

Quattro sono gli strumenti che ho creato: tre orientati alla Pubblica Amministrazione e uno alla comunità locale. Quest'ultimo è il Questionario sulla soddisfazione dei cittadini, un questionario anonimo che prevede una parte anagrafica e una di valutazione soggettiva in riferimento ai vari ambiti della propria vita (dall'ambiente, ai servizi, dalla felicità alla

sicurezza personale) in una scala di cinque valori dal molto al per nulla. In questa fase della ricerca ci si è limitati a strutturare e a somministrare lo strumento, lasciando la parte di raccolta e di elaborazione dei dati a successive implementazioni.

Gli strumenti orientati all'Ente Pubblico sono tre: un questionario sugli obiettivi e sulle categorie progettuali intrapresi dai singoli Comuni, una scheda d'analisi del Comune Virtuoso e una griglia di domande per l'intervista dei referenti comunali.

Durante l'Assemblea Nazionale dei Comuni Virtuosi ho avuto modo di entrare in contatto con i referenti comunali per l'Associazione e di somministrare loro il questionario. I dati emersi hanno permesso di verificare la coerenza degli obiettivi e delle priorità progettuali espressi dai singoli referenti con quelli ufficializzati nello statuto dell'Associazione.

L'applicazione dei restanti 2 strumenti è avvenuta nei singoli contesti che ho potuto visitare recandomi di persona nei 13 comuni aderenti all'Associazione.

La Scheda d'analisi del Comune Virtuoso indaga il contesto locale attraverso sette aree tematiche (caratteristiche amministrative, fisiche, inquadramento geo-storico, attività economiche ed occupazione, popolazione, 10 icc (per comparare e monitorare le realtà comunali che si stanno impegnando sotto il profilo della sostenibilità locale), gestione energetica, gestione rifiuti e progetti attuati e in corso d'attuazione). Questo strumento ha permesso la raccolta di informazioni sistemiche con un certo grado d'approfondimento permettendo la confrontabilità delle stesse tra i vari Comuni.

Il terzo strumento orientato all'Ente Pubblico consiste in una griglia di domande che ha indirizzato il colloquio tenutosi con i singoli referenti comunali per l'Associazione. Attraverso questo strumento è stato possibile sviluppare la parte più significativa di questa ricerca. Per strutturare la griglia ho fatto ricorso allo studio di Park, Peterson e Seligman eseguito nel 2004 sulla correlazione tra le forze del carattere individuale e il benessere soggettivo. La griglia ha preso in considerazione sei le 6 virtù del carattere e le forze che sono risultate maggiormente correlate con il benessere. Per ognuna delle 19 caratteristiche del carattere sono state formulate domande per sondare il grado di attenzione (implicito od esplicito) dell'Amministrazione verso questi elementi e successivamente la presenza di queste nella comunità locale.

I risultati ottenuti dalla ricerca evidenziano una positiva correlazione tra le pratiche di Decrescita e la creazione di benessere soggettivo. Ad esempio nel Comune di Mezzago (MI) ha preso il via il progetto Pedibus che permette ai bambini e ai ragazzi di recarsi a scuola a piedi accompagnati da volontari adulti. Questo progetto oltre a ridurre l'uso delle automobili e permettere l'attività fisica, promuove la socialità tra i bambini e avvicina i ragazzi all'ambiente urbano. Un altro esempio è la fontana pubblica d'acqua gasata che il Comune di Settimo Rottaro (TO) vuole donare alla comunità insieme ad altri distributori per la vendita di prodotti sfusi. Questo progetto oltre a limitare la produzione di rifiuti da imballaggio e privilegiare il consumo dell'acqua dell'acquedotto costruisce un luogo d'incontro della popolazione e introduce elementi di novità e creatività nelle pratiche quotidiane.

Senza volerlo le Amministrazioni Pubbliche hanno dimostrato di prestare particolare attenzione alle caratteristiche del carattere ed in particolare quelle maggiormente potenziate dall'attività dei Comuni Virtuosi risultano essere:

La Solidarietà e in particolare la capacità di avere legami affettivi forti e di comprendere gli altri; La conoscenza e in particolare la curiosità e la saggezza; la Giustizia Sociale e in particolare l'equità e il senso civico.

Non tutti i Comuni Virtuosi risultano correttamente attivi nella promozione della decrescita, ma nonostante ciò il quadro generale dei Comuni Virtuosi appare positivamente centrato sulla promozione del benessere soggettivo. I più attivi in questo senso risultano essere il Comune di Melpignano (LE), Olivadi (CZ) e Mezzago (MI).

La ricerca ha dato ulteriori soddisfazioni confermando le formulazioni teoriche di Peterson e Seligman e in particolare la suddivisione delle forze del carattere secondo le virtù del carattere.